



agenzia mobilità
provincia di Rimini

Rimini, 30.01.2014

Prot. 536

Al Collegio dei Revisori di Agenzia Mobilità

C.a. - Presidente dott. Pierfrancesco Cirigliani

- Membro dott.ssa Raffaella D'Elia

- Membro dott. Francesco Farnet

Oggetto: Prime considerazioni in merito alle "Osservazioni del Collegio Sindacale sul progetto di Trasformazione e Scissione"

In relazione alla comunicazione pervenuta dal Collegio Sindacale avente oggetto "Osservazioni sul progetto di Trasformazione e Scissione", si ritiene innanzitutto utile richiamare come il Collegio Sindacale sia stato coinvolto ampiamente nei lavori e nelle riunioni di Consiglio di Amministrazione che hanno preceduto la delibera del Progetto di Trasformazione e successiva Aggregazione licenziata dal Cda di AM il 4 dicembre 2014, e abbia già espresso su questo le proprie considerazioni, così come richiamate all'interno della delibera di approvazione del progetto in esame (delibera n.21 del Cda del 04.12.2014).

Il Collegio dei Revisori era altresì informato dell'imminente convocazione dell'Assemblea del Socd in merito alla trasformazione societaria - si ricorda che la convocazione dell'Assemblea per il 30 gennaio (data successivamente posticipata al 6 febbraio p.v.) - è stata comunicata al Socd, al Cda e al Collegio dei Revisori in data 29 dicembre 2014. Pertanto la comunicazione in oggetto, licenziata il 26 gennaio 2015 (prot.AM n.430 del 27.01.15), pare quantomeno intempestiva per le finalità che intende perseguire ovvero "consentire all'Organo Amministrativo ed al Socd una più completa valutazione delle scelte che si vanno ad adottare".

Da un punto di vista di forma e metodo, qualora il Collegio dei Revisori avesse ravvisato la necessità (poi manifestata con la sua nota del 26 gennaio) di puntualizzare ulteriormente alcuni aspetti, sarebbe stato opportuno ed efficace effettuarlo in sede di trasmissione del progetto di trasformazione da parte del Cda e non con nota postuma.

Poiché l'Organo Amministrativo di Agenzia si è già espresso, essendo molte delle tematiche sollevate dalla comunicazione del Collegio oggetto di strategie societarie di competenza degli Enti Socd, la Vostra nota (indirizzata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione di AM) sarà tempestivamente trasmessa al Presidente dell'Assemblea affinché gli stessi Enti - cui pure è rivolta nei contenuti - possano tenerla nel dovuto conto in sede deliberante. Tuttavia, anche in questo caso si ritiene che sarebbe stata più efficace una comunicazione che, nei tempi, avesse consentito agli Enti di prendere possesso delle Vostre valutazioni.

Dal punto di vista sostanziale, ci si riserva di effettuare una disamina puntuale nel prossimo Consiglio di Amministrazione di AM, convocato per il 3 Febbraio 2015. Tuttavia, da una prima lettura occorre rilevare innanzitutto che questo Consiglio di Amministrazione ha agito nell'ambito del mandato conferitogli dall'Assemblea dei Socd di Agenzia Mobilità.

7

Inoltre, occorre rilevare che il Consiglio di Amministrazione deve ancora licenziare un progetto di scissione, nel quale si potranno meglio affrontare nel dettaglio le questioni che, come indicato nello stesso progetto di trasformazione licenziato dal Cda sono aperte o necessitano di ulteriori approfondimenti alla luce di elementi ancora da acquisire (quali ad esempio la perizia di stima del patrimonio).

Tuttavia, va sottolineato che molti degli aspetti richiamati dal Collegio dei Revisori come rischi o criticità connessi al progetto di Scissione siano in realtà questioni connesse alle attività istituzionali oggi in capo ad AM e in gran parte ereditate da decisioni assunte precedentemente all'insediamento di questo Consiglio - sulle quali tra l'altro il Consiglio si è prontamente attivato - che demangono nella società da trasformare e oggetto di successiva scissione.

Tra esse, come evidenziato anche nel progetto di trasformazione licenziato da questo Consiglio di Amministrazione, vi è indubbiamente la necessità di una corretta pianificazione finanziaria in una società che, come più volte ricordato in Assemblea dei Soci da questo Cda, si sostiene unicamente con contribuzione pubblica e di, non a seguito dell'attuale deliberanda trasformazione, ma per precedenti riduzioni di attività che ne hanno limitato l'autonomia finanziaria.

Proprio per attemperare a questa necessità, è su impulso del Cda che in questi anni è stata fatta un'attenta azione di recupero crediti verso i Soci e che si è giunti, nell'approvazione del Bilancio Preventivo 2015 da parte dell'Assemblea, alla determinazione di una nuova modalità di erogazione dei contributi consortili.

Ritenendo comunque che la nota del Collegio dei Revisori (proprio per il momento in cui interviene) sia tesa a dare un contributo fattivo alla migliore formulazione del processo di scissione successivo a quello dell'attuale trasformazione (come pare di desumere espressamente dal punto "3. Conclusioni"), saranno apprezzati suggerimenti operativi che il Collegio vorrà avanzare, che consentano il migliore superamento degli aspetti problematici fin qui sollevati, mentre appaiono più dubbi contenuti, modalità e iniziativa di proposizione di un quesito alla sezione consultiva Corte dei Conti al fine di acquisire un parere preventivo su di un caso specifico così puntuale.



Presidente del Cda di AM

Dott.ssa Roberta Frisoni

Roberta Frisoni